

Prot. 13464
13.04.2022

Ill.ma

Presidente Consiglio Comunale

Comune di Fabriano

Giuseppina Tobaldi

Emendamento alla proposta di deliberazione n. 25 del 25/03/2022 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI"

Emendare il bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 in entrata e spesa:

- Nell'annualità 2022 prevedendo una variazione in aumento in entrata al
Titolo II
Tipologia 1
Categoria 2
Voce di bilancio 2062
- Creazione di una nuova voce in spesa
Titolo I
Missione 12
Programma 4
Aventi ad oggetto: Fondo Nazionale per Attuazione Piano per i Servizi di Contrasto alla Povertà-
Utilizzo Fondi Statali - contributi - vedi cap. E 2062
€ 20.000,00 finanziati dl Fondo povertà

RATIO

Il sottoscritto Sindaco Protempore del Comune di Fabriano, Vista la proposta di deliberazione in oggetto, su indicazione dell'Assessore ai Servizi alla Persona Vincenza Di Maio, in seguito alla necessità attivare i PUC – "Progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019", espone:

Richiamati:

- *il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;*
- *il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)".*

Considerato che:

- *il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;*
- *all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito*

culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";

– i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

– l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

Preso atto che:

– il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;

– il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

– i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

– le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

– ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

– nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

– i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");

– il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

– gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e saranno rimborsati per il tramite dell'Unione Montana Esino Frasassi quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 10;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo schema di cui all'allegato a) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;

- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:

- a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Azioni previste:

Procedimento: avviso pubblico

Il Responsabile/Dirigente dei Servizi Sociali, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di Progetti Utili alla Collettività, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando dovranno essere enti del Terzo Settore.

Domanda di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse quale domanda, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

Formazione di elenchi

I destinatari selezionati saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente. Gli elenchi manterranno la loro validità per un triennio.

Formazione di elenchi

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti Progetti Utili alla Collettività, sarà sottoscritto apposito accordo.

Progetti per la realizzazione delle attività

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da attuare;

- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- i costi da sostenere
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

Persone coinvolte nei progetti:

I beneficiari saranno coinvolti nei Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

Per quanto sopra, si ritiene prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale

N.B. il fondo Povertà è un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Le somme sono destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 12, comma 12.

Il Sindaco

Gabriele Santarelli

